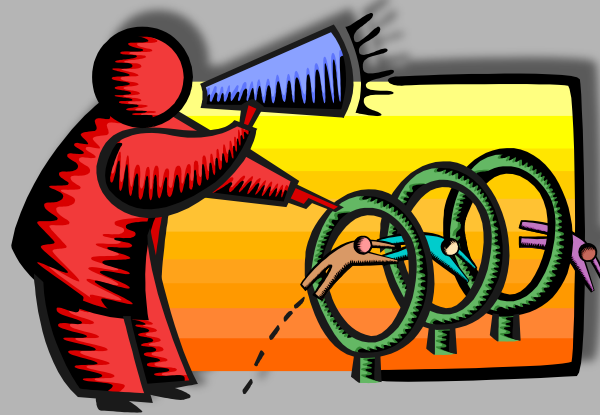


LA COMUNICAZIONE



Antonio Cerasa, *PhD*
IBFM-CNR, Germaneto (CZ), Italy
a.cerasa@unicz.it

http://www.ibfm.cnr.it/en_person/acerasa.php

<http://docenti.unicz.it/sito/cerasa.php>

CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE ?

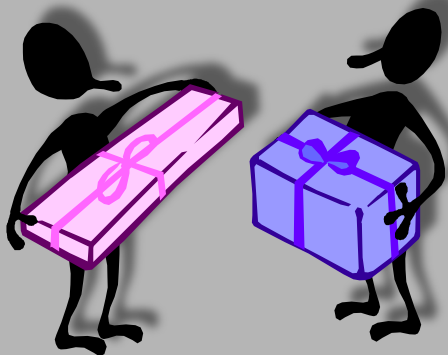
VOLETE SCRIVERE SU UN FOGLIO DI
CARTA LA VOSTRA DEFINIZIONE DI
COMUNICAZIONE?



CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE ?

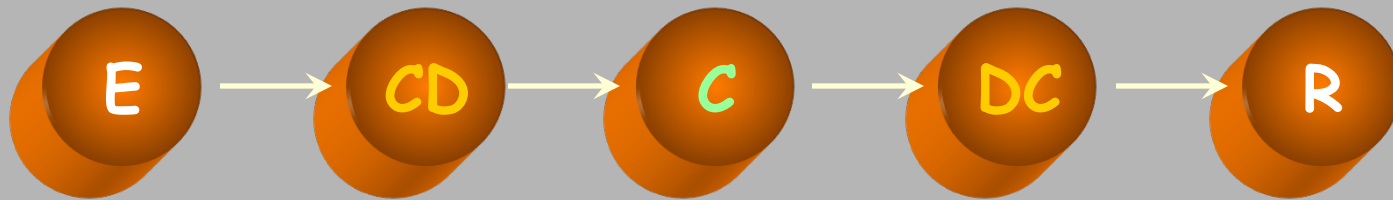
COMUNIC-AZIONE vuol dire azione in comune..

**“LO SCAMBIO DI INFORMAZIONI, IDEE
CONCETTI E DI INFLUENZAMENTO
RECIPROCO,
TRA PERSONE O GRUPPI,
IN UN DETERMINATO CONTESTO”**

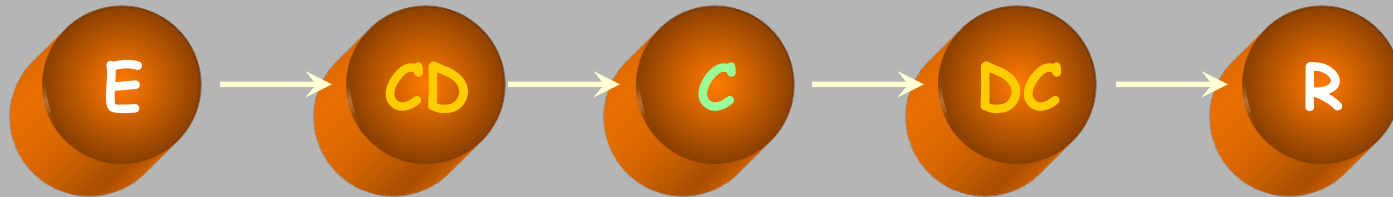


CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE ?

Si distinguono diversi elementi che concorrono a realizzare un singolo atto comunicativo:



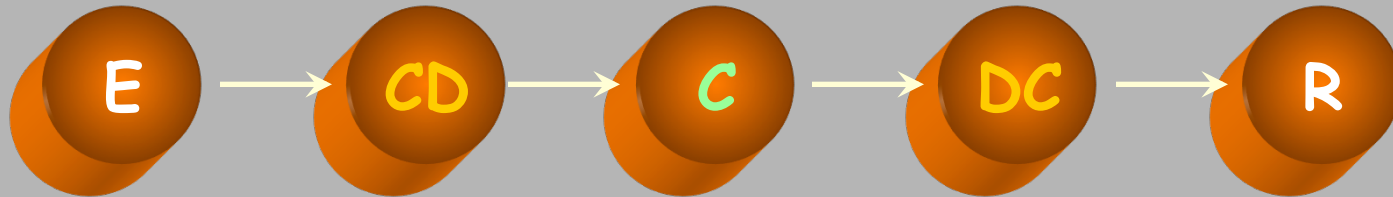
CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE ?



Si distinguono diversi elementi che concorrono a realizzare un singolo atto comunicativo:

Emittente (E): la fonte delle informazioni che effettua la codifica **(CD)** di queste ultime in un messaggio;

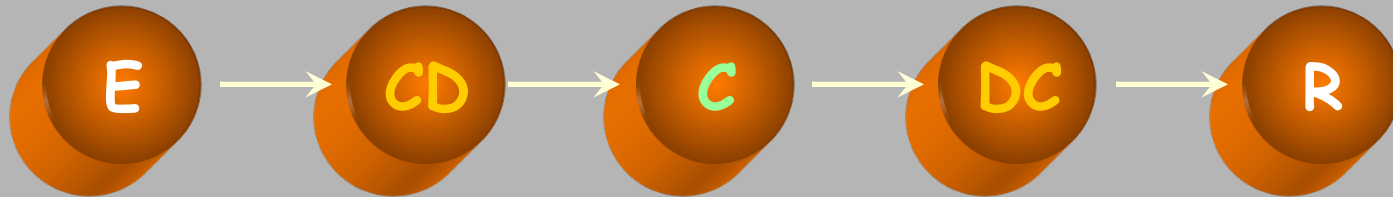
CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE ?



Si distinguono diversi elementi che concorrono a realizzare un singolo atto comunicativo:

Ricevente (R): accoglie il messaggio, lo decodifica (**DC**), lo interpreta e lo comprende;

CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE ?



Si distinguono diversi elementi che concorrono a realizzare un singolo atto comunicativo:

Codice (C): un insieme di convenzioni *-parola parlata o scritta, immagine, tono-* per cui è possibile trasformare un segnale in un qualcosa di comprensibile e con un significato preciso (un messaggio).

La comunicazione ad una via

Caratteristiche

Il Messaggio deve essere semplice

L'obiettivo della Comunicazione deve essere molto chiaro

Il numero dei Riceventi può essere molto alto.



La comunicazione ad una via

Caratteristiche

La credibilità del Messaggio è influenzata dalla legittimazione del Trasmittente

Le componenti emotive del Messaggio vengono trascurate.

Il Messaggio è efficace soprattutto se si basa su una conferma dell'esperienza passata.



La comunicazione a due vie

Caratteristiche

Il Messaggio può essere complesso

L' Obiettivo deve essere molto chiaro

Il tempo a disposizione deve essere relativamente ampio

Il numero dei Riceventi è generalmente basso



La comunicazione a due vie

Caratteristiche

Tutti gli interessati alla comunicazione sono responsabili della sua organizzazione e del suo successo

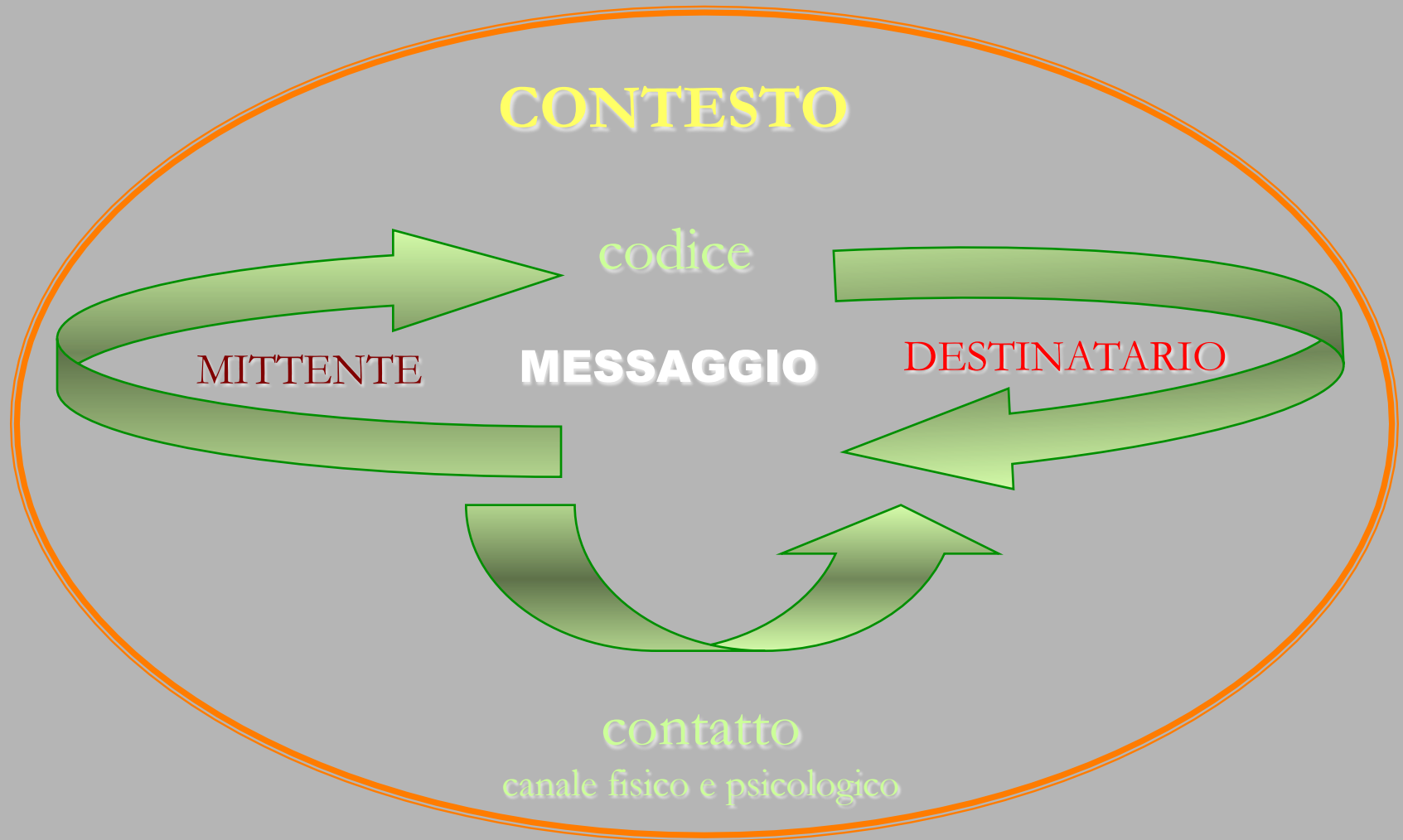
Le componenti emotive del messaggio possono essere enfatizzate



È utile quando si punta ad una modifica dell'esperienza stessa

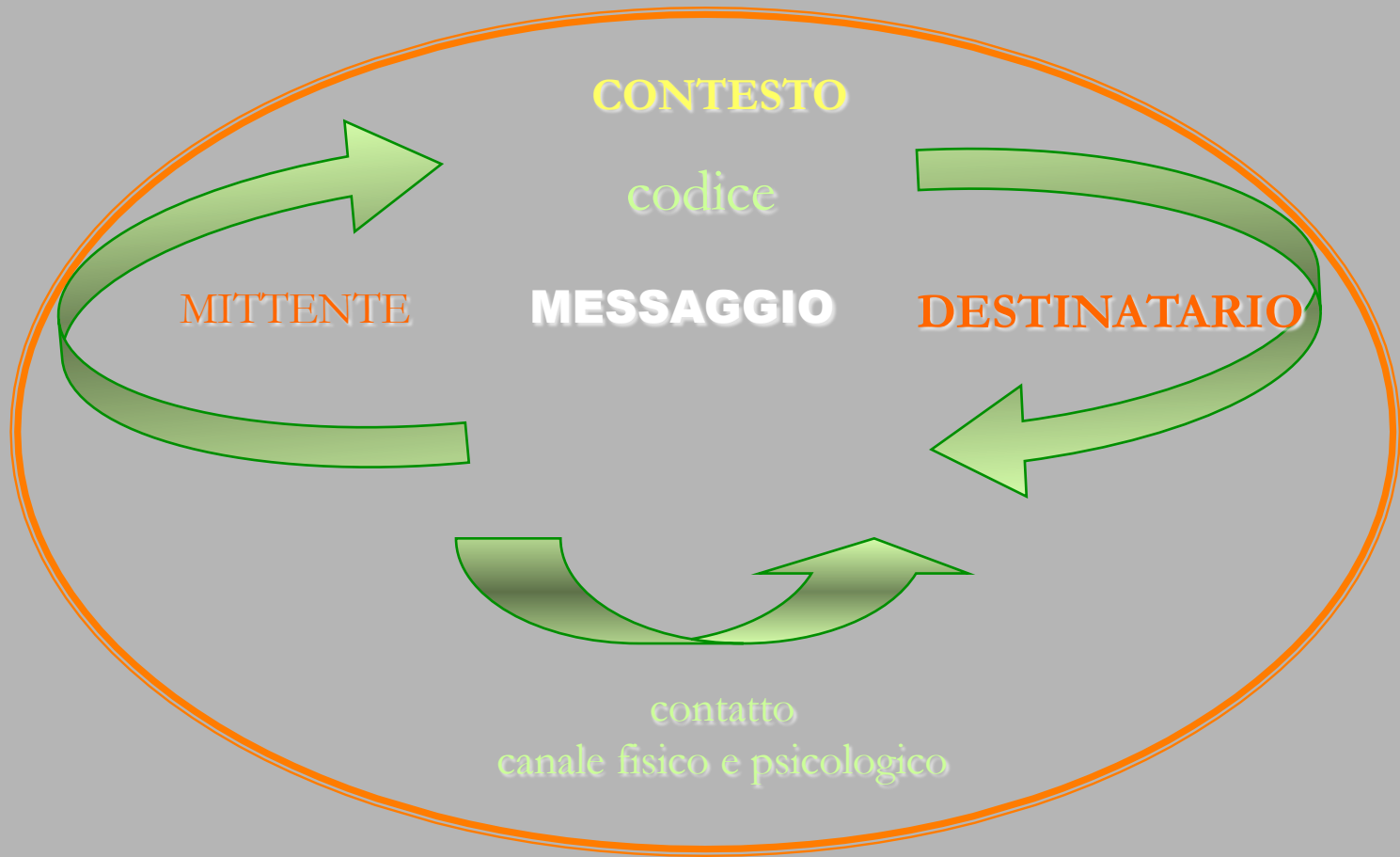
La struttura della *comunicazione*

(secondo R. Jakobson, *Saggi di linguistica generale*, 1966)

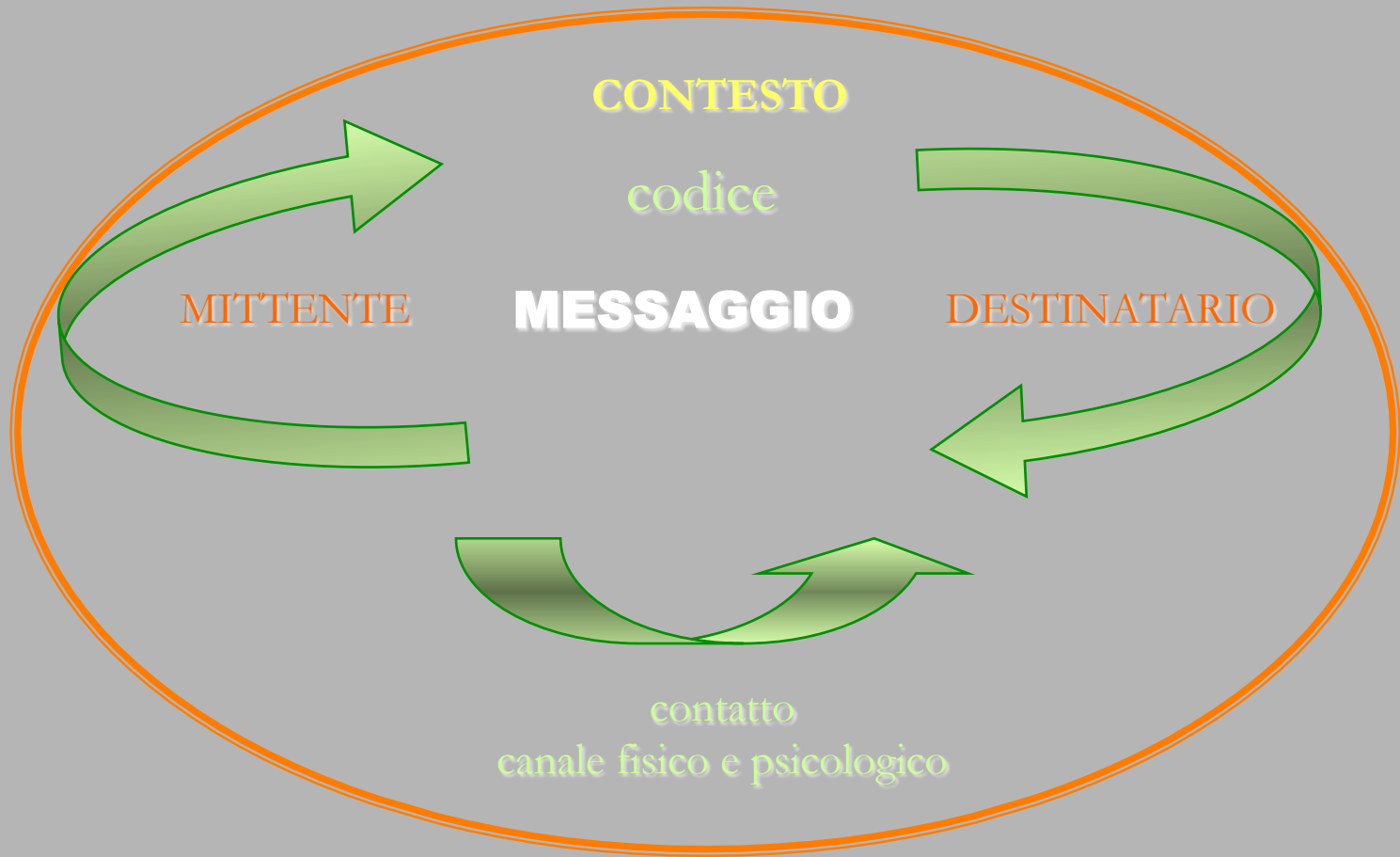




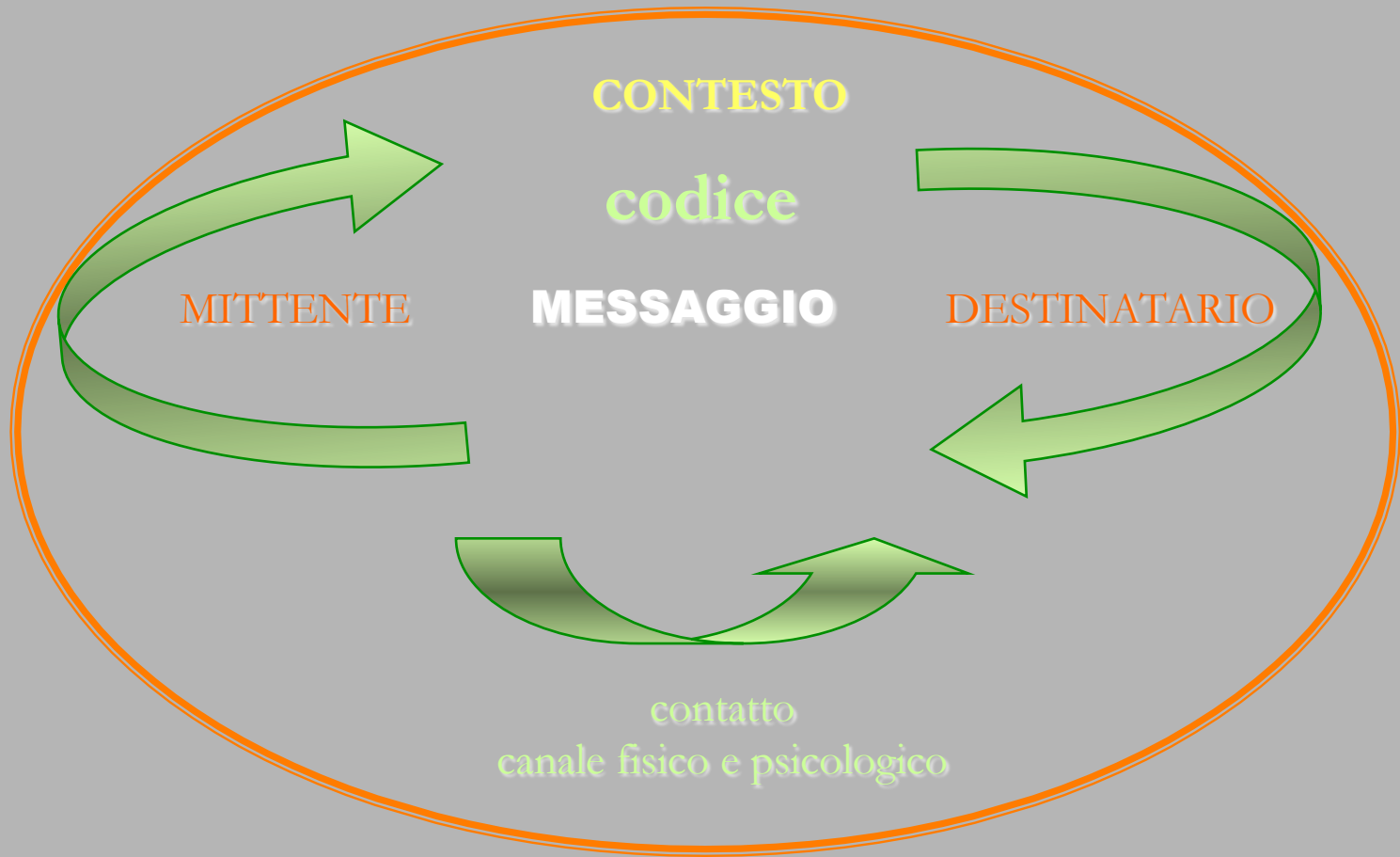
il **MITTENTE** opera la codificazione del messaggio e lo trasmette: è il responsabile della comunicazione.



il **DESTINATARIO** è colui che interpreta il messaggio attraverso una operazione di decodificazione



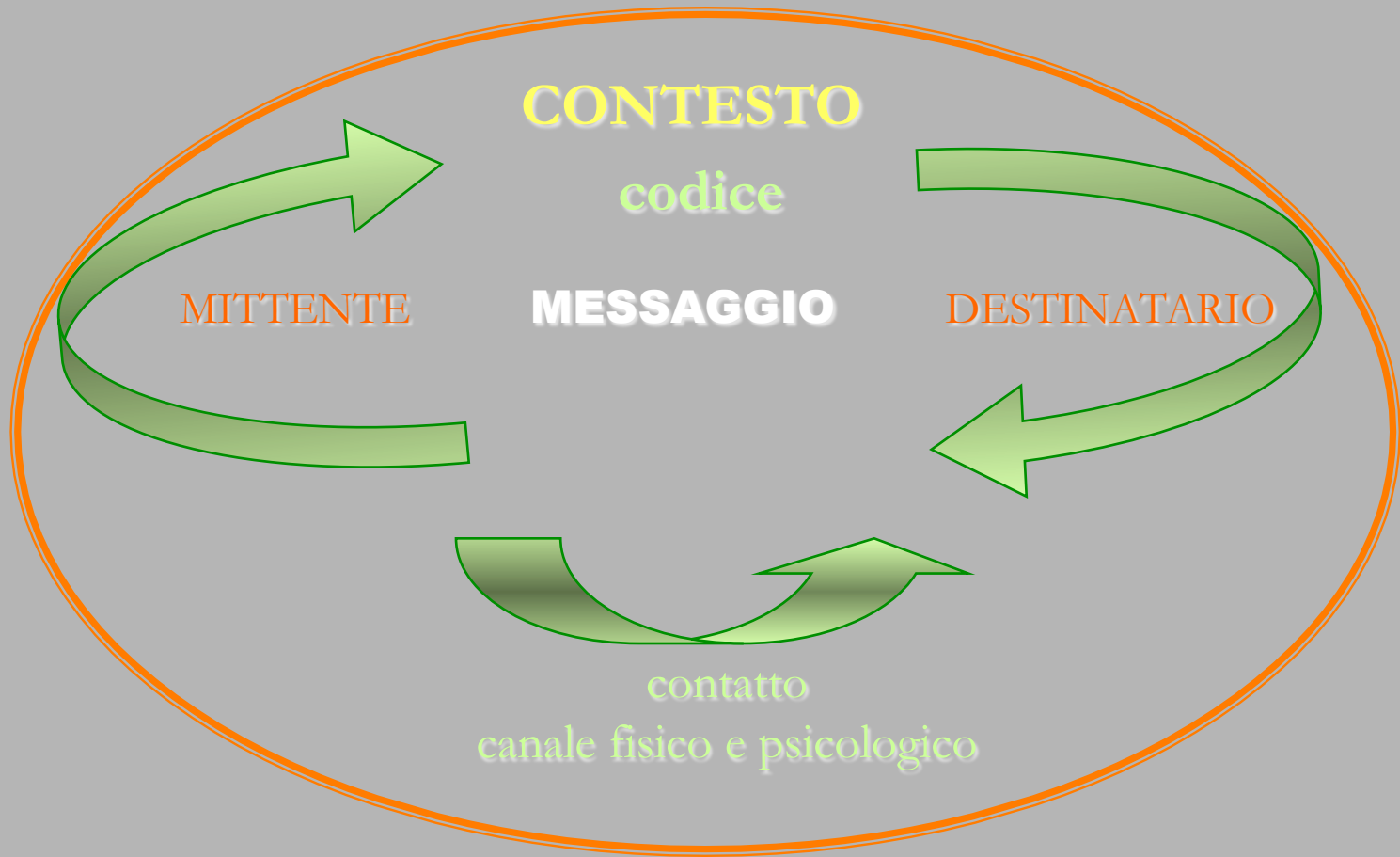
il **MESSAGGIO** è un'informazione o un quantum di informazioni trasmesse e strutturate secondo regole definite



il **CODICE** definisce le regole per la strutturazione del messaggio (deve essere comune al mittente e al destinatario)



il **CONTATTO** è un canale fisico e una connessione psicologica che consente di stabilire e mantenere la comunicazione



il **CONTESTO** permette di scegliere il codice comunicativo più idoneo.

1. STRUMENTALE: USARE LA COMUNICAZIONE PER OTTENERE QUALCOSA.

2. CONTROLLO: PREVEDERE DELLE SANZIONI, IN CASO DI DISUBBIDIENZA.

3. INFORMATIVA: FORNIRE INFORMAZIONI, SPIEGAZIONI

4. ESPRESSIVA: ESPRIMERE I PROPRI SENTIMENTI E CAPIRE QUELLI DEGLI ALTRI

5. VALUTATIVA: VALUTARE GLI ALTRI E FARSI VALUTARE.

6. CONTATTO SOCIALE: INSTAURARE RAPPORTI CON ESTRANEI.

7. ALLEVIAMENTO DELL'ANSIA: COMUNICARE AL FINE DI ATTENUARE LA PROPRIA ANSIA.

8. STIMOLARE: SOLLECITARE ALTRI AD ENTRARE NEL RAPPORTO COMUNICATIVO.

9. RUOLO: INVIARE MESSAGGI TIPICI DEL RUOLO CHE SI OCCUPA.



Funzioni ed
obiettivi
della
comunicazione

1° ESERCITAZIONE



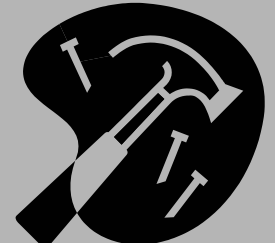
1. GIOVANNI CHIESE AL TABACCAIO DEI GETTONI TELEFONICI
(.....)
2. POI TELEFONO' AD EZIO E GLI CHIESE SE POTEVANO VEDERSI
QUELLA SERA (.....)
3. USCITO DALLA CABINA, DOMANDO' AL TABACCAIO CHE ORE
FOSSERO (.....)
4. PER RECARSI ALLA STAZIONE PRESE UN TAXI E L' AUTISTA FECE
QUALCHE COMMENTO SUL TRAFFICO (.....)

1° ESERCITAZIONE



5. GIUNTO IN TRENO DALLA CAPITALE, GIOVANNI ANDÒ ALL' AMBASCIATA, DOVE SCAMBIÒ UN GRAN NUMERO DI STRETTE DI MANO CON DEI FUNZIONARI STRANIERI (.....)
6. CERCÒ DI CONVINCERLI DELLA SINCERITÀ DELLE PROPRIE INTENZIONI (.....)
7. INIZIARONO QUINDI LUNGHI NEGOZIATI PER STABILIRE I TERMINI PRECISI DELL' ACCORDO (.....)
6. LA SERA, PRIMA DI RECARSI ALL' APPUNTAMENTO CON EZIO, GIOVANNI SI FERMO' QUALCHE TEMPO IN UN BAR A CHIACCHIERARE CON UN VECCHIO AMICO (.....)

1° ESERCITAZIONE



8. LA SERA, PRIMA DI RECARSI ALL' APPUNTAMENTO CON EZIO, GIOVANNI SI FERMO' QUALCHE TEMPO IN UN BAR A CHIACCHIERARE CON UN VECCHIO AMICO (.....)

9. POI ANDO' AL RISTORANTE CON EZIO, I CIBI ERANO SQUISITI E I DUE PARLARONO A LUNGO DELLE LORO PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO (.....)

1° ESERCITAZIONE



1. GIOVANNI CHIESE AL TABACCAIO DEI GETTONI TELEFONICI
(STRUMENTALE)
2. POI TELEFONO' AD EZIO E GLI CHIESE SE POTEVANO VEDERSI
QUELLA SERA (STRUMENTALE)
3. USCITO DALLA CABINA, DOMANDO' AL TABACCAIO CHE ORE
FOSSERO (STRUMENTALE)
4. PER RECARSI ALLA STAZIONE PRESE UN TAXI E L' AUTISTA FECE
QUALCHE COMMENTO SUL TRAFFICO (RUOLO, CONTATTO
SOCIALE)

1° ESERCITAZIONE



5. GIUNTO IN TRENO DALLA CAPITALE, GIOVANNI ANDÒ ALL' AMBASCIATA, DOVE SCAMBIÒ UN GRAN NUMERO DI STRETTE DI MANO CON DEI FUNZIONARI STRANIERI (CONTATTO SOCIALE, RUOLO)
6. CERCÒ DI CONVINCERLI DELLA SINCERITÀ DELLE PROPRIE INTENZIONI (STRUMENTALE, VALUTATIVA)
7. INIZIARONO QUINDI LUNGHI NEGOZIATI PER STABILIRE I TERMINI PRECISI DELL' ACCORDO (STRUMENTALE)

1° ESERCITAZIONE



8. LA SERA, PRIMA DI RECARSI ALL' APPUNTAMENTO CON EZIO, GIOVANNI SI FERMO' QUALCHE TEMPO IN UN BAR A CHIACCHIERARE CON UN VECCHIO AMICO (STIMOLARE)

9. POI ANDO' AL RISTORANTE CON EZIO, I CIBI ERANO SQUISITI E I DUE PARLARONO A LUNGO DELLE LORO PREOCCUPAZIONI PER IL FUTURO (ALLEVIAMENTO DELL' ANSIA, STIMOLARE)

RIEPILOGO:

- **CHE COSA SIGNIFICA COMUNICAZIONE**
- **LA COMUNICAZIONE AD UNA VIA**
- **LA COMUNICAZIONE A DUE VIE**
- **LA STRUTTURA DELLA *COMUNICAZIONE***
- **FUNZIONI ED OBIETTIVI DELLA
COMUNICAZIONE**